

	<p align="center">LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
--	--	--

Allegato A al Documento del 15 maggio

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO: LSU

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LATINO Docente: MENZA' CATERINA

ore di lezioni settimanali n° 2; tot. annuale ore n° 72; effettive 46 (fino all'11/5/2020) delle quali 40 in presenza e 6 in modalità telematica (DAD).

Si stima che fino al termine dell'anno scolastico verranno effettuate 5 ore di lezioni in DAD.

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Leggere testi d'autore riconoscendone le peculiarità semantico/lessicali e i fondamentali elementi morfosintattici e stilistici;

Consolidare le abilità meta-linguistiche operando confronti lessicali e morfosintattici tra il latino e l'italiano;

Operare alcuni collegamenti tematici intra-testuali o intertestuali;

Riconoscere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.

In termini di abilità:

Riconoscere i principali elementi morfologici e sintattici acquisiti nel biennio e nel successivo completamento del programma;

Possedere un sufficiente repertorio lessicale-semantico che consenta di comprendere il senso generale di testi d'autore;

Saper analizzare e tradurre, con l'ausilio di note testuali e della mediazione didattica, testi d'autore;

Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano;

Saper effettuare esercizi di traduzione contrastiva;

Saper operare semplici confronti a livello semantico, etimologico e morfosintattico tra latino e italiano.

In termini di conoscenze:

Principali costrutti sintattici previsti dal programma svolto nel primo biennio e completato nel secondo biennio;

Conoscenza approfondita dello sviluppo della storia letteraria di età imperiale, dei principali autori inquadrati nei rispettivi generi letterari;

Caratteristiche fondamentali stilistiche e contenutistiche dei passi d'autore affrontati in classe in lingua originale e in traduzione.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo**I QUADRIMESTRE**

- settembre – novembre
Virgilio.
Percorso tematico sul mito di Orfeo ed Euridice – testi a confronto:
R.M.Rilke, *Orfeo, Euridice, Hermes*; C. Pavese, *L'Inconsolabile* in *Dialoghi con Leucò*;
R.Vecchioni, *Euridice*.
- dicembre - gennaio
Orazio.

II QUADRIMESTRE

□□

- febbraio-marzo
Lucrezio.
- aprile- 10 maggio
Seneca.

Dal 12 maggio fino al termine delle lezioni si prevede lo svolgimento dei seguenti argomenti, dei quali verrà dato resoconto dettagliato nel programma finale:

Petronio; Quintiliano.

3. Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lezione dialogata; lettura, traduzione e analisi dei brani d'autore.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Manuale in adozione: G. Garbarino, *Colores*, Paravia, Torino, 2015 (vol.1-2-3). Le lezioni sono state integrate, all'occorrenza, da testi forniti in fotocopia dall'insegnante per approfondimenti antologici.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Non sono state effettuate né visite guidate né attività extracurriculari.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Le insufficienze riportate al termine del primo quadrimestre sono state superate tramite studio individuale. Le verifiche effettuate sono state di tipo orale.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le prove di verifica sono state così ripartite:

nel periodo della didattica in presenza: trattazione sintetica di argomenti in quesiti a risposta aperta. Inoltre verifiche scritte finalizzate all'accertamento delle conoscenze contenutistiche e delle competenze traduttive relative ai brani d'autore in lingua progressivamente affrontati.

Infine, verifiche orali di riepilogo storico-letterario e antologico.

Nella fase della didattica in DAD, invece, le prove sono state esclusivamente mirate all'accertamento delle conoscenze letterarie tramite il ricorso a verifiche di tipo orale e ad un elaborato di carattere espositivo-argomentativo su un tema interdisciplinare, affrontato nell'ambito della Letteratura italiana.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti: acquisizione ed elaborazione dei contenuti; comprensione complessiva dei brani (principali tematiche e scelte stilistiche); capacità di collegamento tra i diversi argomenti studiati; pertinenza e correttezza espositive; aderenza agli stimoli; partecipazione al dialogo educativo; assiduità nello studio; progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

La scala di valutazione adottata dal Liceo Machiavelli è riportata nella tabella allegata al presente Documento.

8. Giudizio sulla classe e obiettivi raggiunti

L'insegnamento della Lingua e della Letteratura latina è stato ereditato dalla docente a partire dall'inizio del secondo biennio. La classe aveva conseguito, nel primo biennio, un accettabile livello sia di conoscenze morfo-sintattiche che di competenze traduttive, mentre risultava carente nell'analisi sintattica. In tal senso la docente, sia attraverso adeguati spazi di riflessione teorica sia attraverso frequenti esercitazioni a casa e in classe, addestrò gli allievi che nel corso del tempo sono gradualmente migliorati. Non solo, la docente, in particolare nel primo anno del secondo biennio, puntò anche al completamento del programma di sintassi, posticipando l'avvio del programma di Letteratura. Eppure, malgrado questi sforzi, diversi fattori, negli anni, hanno progressivamente reso sempre più complicato la sistematizzazione e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche di base: dal numero esiguo di ore settimanali previste per questa disciplina alla notevole dispersione di ore di insegnamento dovute all'espletamento del PCTO. Inoltre, considerate le finalità della materia in rapporto alla tipologia del corso di studi, vale la pena puntualizzare che nel corso dell'ultimo anno, e, come già detto, in misura maggiore da quando si è reso necessario attivare la modalità DAD, si è ravvisata l'opportunità di far concentrare gli allievi unicamente sull'aspetto storico-letterario. Chiaramente, tenuto conto delle difficoltà linguistiche, ci si è avvalsi di tanti testi in traduzione.

È stato possibile completare lo studio degli autori di età augustea solo quest'anno, mentre per quanto attiene la trattazione di Lucrezio, la docente aveva scelto di affrontarlo in quinta per poterlo correlare e confrontare con Leopardi.

In base alle verifiche scritte ed orali effettuate, sono state individuati tre gruppi di alunni: il primo formato da alunni che sono riusciti a conseguire un profitto accettabile; il secondo composto da allievi che si sono applicati con diligenza, pervenendo ad un discreto livello di conoscenze e competenze; il terzo gruppo, alquanto esiguo, grazie a forte motivazione e a robusto impegno ha raggiunto una buona preparazione.